

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**D.P.G.R. 29/07/2003 N. 10/R ART. 11 E S.M.I. - ORDINANZA N. 100 DEL 08.03.2017 - PRATICA DI DERIVAZIONE DA ACQUE SOTTERRANEE N. CN6471P IN COMUNE DI CERVERE**

SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI - Ufficio Acque

ORDINANZA

Derivazione da acque sotterranee n. CN6471P: Pubblicazione sul B.U.R.P. e all'Albo Pretorio telematico del Comune di Cervere.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 9 gennaio 2017 dal Comune di Cervere con sede in Cervere, intesa ad ottenere la concessione n. CN6471P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in Comune di Cervere foglio di mappa 15 e particella 533, codice univoco CNP16420, con una portata pari a litri al secondo massimi 5 e litri al secondo medi 0,48 a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 15000; la derivazione sarà esercitata, per l'uso produzione di beni e servizi - infrastrutture sportive e ricreative - dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775;

vista la legge regionale 26 aprile 2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59;

visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica" (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i.;

visto il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021, adottato con Deliberazione n. 7 del 17.12.2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

vista la Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano, adottata con Deliberazione n. 8 del 17.12.2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

vista la D.D. n° 900 del 3 dicembre 2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n° 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n° 3 del 17 gennaio 2013";

atteso che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n.21 del 28/01/2014;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

vista la D.P. n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

## ORDINA

Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e all'Albo Pretorio telematico del Comune di Cervere per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

### DA ATTO CHE

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Cervere; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- alla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattiva - TORINO
- al Comando Militare Esercito Piemonte - TORINO;
- all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - CUNEO;
- al Comune di Cervere - CERVERE.

Un rappresentante del Comune di Cervere oppure un proprio delegato legittimato, dovrà presenziare alla Visita Locale di Istruttoria di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., fissata per il giorno dieci aprile duemiladiciassette alle ore 10,00, con ritrovo presso la Provincia di Cuneo - uffici del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti – Corso Nizza 21 - 12100 – CUNEO (1° piano).

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Cervere restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., la visita potrà essere rinviata ad altra data.

I Funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., si precisa che:

- la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento; la conclusione del procedimento è prevista nel termine di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda ed è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti della Provincia di Cuneo;
- il responsabile del procedimento è l'Ing. Paolo ALGAROTTI, responsabile della posizione organizzativa del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti e l'Istruttore Tecnico al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'Ing. Marino Gandolfo.

IL DIRIGENTE  
Alessandro dott. RISSO